



**EUROPE
DIRECT**

RETE DI INFORMAZIONE

punto
europa
Forlì

RELAZIONE ATTIVITÀ

ANNO 2007

PRESENTAZIONE

Punto Europa nasce nel maggio del 1999 a Forlì, per volontà dell'Università di Bologna, Polo di Forlì, in collaborazione con il Comune di Forlì e la Provincia di Forlì-Cesena.

L'Europe direct-Punto Europa è un centro di informazione e documentazione sui temi riguardanti l'Unione Europea che fa parte della rete Europe direct della Commissione europea. L'obiettivo principale è quello di contribuire a rendere più visibile e trasparente il processo di integrazione e di avvicinare gli studenti e la cittadinanza tutta alla realtà europea.

Punto Europa si avvale della consulenza e delle competenze dei docenti, ricercatori e studenti delle Facoltà del Polo di Forlì dell'Università di Bologna. Punto Europa fa inoltre parte del Polo d'eccellenza Jean Monnet dell'Università di Bologna e collabora strettamente alle attività dei docenti forlivesi facenti parte della rete europea dei professori Jean Monnet.

L'attività del Punto Europa si articola in:

Servizi informativi:

- *attività di sportello*: servizio di informazione agli utenti, distribuzione di materiale e assistenza nella ricerca *on line* e nella consultazione del materiale informativo e librario a disposizione dell'utenza;
- *servizi di informazione* generale, anche per via telematica, riguardo alle istituzioni, le politiche e le normative dell'Unione Europea;
- *servizi di consulenza* in risposta a richieste specifiche da parte di utenti pubblici e privati, riguardanti programmi e altre iniziative europee, in particolare per i settori cultura, gioventù, formazione e educazione;
- *sito web*: informazioni, documenti e *link* su politiche, istituzioni e programmi comunitari;
- *rassegna Stampa* di tutti gli articoli significativi (notizie, commenti e interviste), relativi all'Unione Europea dai principali quotidiani liberamente consultabile presso il Punto Europa.

Formazione:

- organizzazione di *corsi di formazione* su tematiche inerenti l'Unione Europea, anche in collaborazione con altre istituzioni, rivolti a: dirigenti e funzionari di enti locali; studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado; cittadini e associazioni;
- produzione di *materiale didattico* sull'Unione Europea ad uso delle scuole.

Sensibilizzazione:

- promozione dell'attività di *ricerca* e organizzazione di *workshop, incontri e conferenze*, sia a carattere scientifico che divulgativo, su temi europei, anche in collaborazione con altre istituzioni;
- *festa dell'Europa*: ogni anno, il 9 maggio, il Punto Europa organizza a Forlì una giornata di iniziative ludiche e culturali per ricordare la nascita dell'integrazione europea.

Pubblicazioni e ricerche:

- *European Progress*: collana di Studi europei curata dal Punto Europa Forlì ed edita dalla Casa editrice CLUEB, con lo scopo di analizzare ed esplorare le varie tematiche connesse al processo di integrazione europea, alla sua evoluzione ed alla sua attualità. I volumi potranno trattare tematiche generali o specifiche, magari innovative ed inesplorate, o contenere atti di convegni accademici su particolari temi di interesse europeo organizzati dall'Università di Bologna o da suoi partners.
- *Agenda Europea*: agenda-diario annuale che tratta tematiche relative all'Europa con informazioni utili ai cittadini;
- *materiali di lavoro*: collana realizzata congiuntamente all'IREU, costituita da materiali scientifici di varia natura in materie europeistiche, elaborati da giovani ricercatori e collaboratori del Punto Europa e dell'IREU;
- *working Papers sull'Europa*: collana realizzata congiuntamente all'IREU, costituita da rielaborazioni di tesi di laurea degli studenti dell'Università di Bologna, sede di Forlì, in materie europeistiche;

- *approfondimenti per la didattica*: ricerche di base riguardanti aspetti particolari e specifici dell'integrazione europea, distribuite in formato elettronico, attraverso il sito web del Punto Europa.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Punto Europa è un ufficio informativo dell'Università di Bologna, Polo Scientifico Didattico di Forlì, su tematiche afferenti l'Unione europea, a disposizione di docenti e studenti delle Facoltà forlivesi. Dal 2007 fa parte della rete Europe Direct, network degli uffici di informazione della Commissione europea.

Attraverso un'apposita convenzione con il Comune di Forlì, che compartecipa alle spese sostenute dall'ufficio, il Punto Europa è anche ufficio informativo del Comune sull'Unione europea e fornisce quindi il suddetto servizio anche agli uffici comunali ed a tutta la cittadinanza forlivese.

Il Punto Europa è inoltre, sempre attraverso apposita convenzione, l'ufficio di riferimento su tematiche afferenti l'Unione europea per il Comune di Faenza, in particolare sulle attività formative e di sensibilizzazione.

L'Europe Direct-Punto Europa di Forlì ha inoltre un'antenna all'interno del Comune di Cesena, in seguito ad un'apposita convenzione stipulata con il Comune di Cesena stesso.

La sua sede si trova a Palazzo Orsi Mangelli, insieme agli altri uffici informativi dell'Università degli Studi di Bologna, Polo Scientifico Didattico di Forlì:

Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 - 47100 Forlì
tel. 0543-374807 - fax 0543-374808
e-mail: info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

Organigramma 2007

Comitato Scientifico

Marco Balboni (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)
Marco Borraccetti (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)
Francesca Fauri (Cattedra Jean Monnet, Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)
Giuliana Laschi (Cattedra Jean Monnet, Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì), Presidente
Renata Lizzi (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)
Mauro Maggiorani (Cattedra Jean Monnet, SSLMIT)
Paolo Zurla (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)

Responsabile Amministrativo: Fabio Casini

Collaboratore: Filippo Pigliacelli, Alessandra Bitumi, Valeria Bandello, Francesca D'Antuono

Servizio Volontario Europeo: Paulina Kostecka (gennaio – giugno)

Stagiaires: Elisa Mancarella, Luca Callegari, Fiorella Giorgiani, Daniele Borsetti, Federica Alberti, Chiara Cecchini, Eugenio Lilli, Silvia Righi, Lidia Salvatore.

Formatori specializzati anni 2006/07 e 2007/08:

Federica Alberti, Luca Angelino, Daniele Borsetti, Luca Callegari, Jacopo Guzzini, Fiorella Elena Giorgiani, Paulina Kostecka, Eugenio Lilli, Giorgia Mei, Maria Giovanna Angela Pinna, Laura Rizzotto, Giovanni Rossi, Marco Vadagnini, Simona Vecchiotti, Fabrizio Garzia, Stefano Kegelevic, Silvia Righi, Lidia Salvatore, Valeria Bandello, Francesca D'Antuono.

RELAZIONI CON ALTRI ENTI ED ASSOCIAZIONI

Il Punto Europa ha rapporti continuativi con:

- Rappresentanza in Italia della Commissione Europea (sedi di Roma e di Milano)
- Network Europe Direct
- Coordinamento regionale Antenne Europe Direct
- Commissione europea, Direzione generale per l'istruzione e la cultura, Action Jean Monnet, programma educativo della Commissione europea
- Parlamento europeo
- Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo
- Ufficio di Bruxelles della Regione Emilia Romagna
- Regione Emilia Romagna
- Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Comune di Cesena
- Comune di Faenza
- Comune di Bologna
- Uniser Forli
- Prefettura di Forlì-Cesena
- Aede di Forlì
- Aede di Faenza
- MFE Emilia Romagna

Il Punto Europa inoltre collabora e riceve bollettini, newsletter e pubblicazioni specialistiche dai principali centri nazionali e locali che si occupano di informazione al cittadino ed intrattiene rapporti con docenti di tematiche europeiste e non di altre Università, che hanno collaborato attivamente all'organizzazione delle attività scientifiche dell'ufficio.

ATTIVITÀ E PROGETTI

Quattro sono i grandi settori di intervento del Punto Europa: servizi informativi, attività di sensibilizzazione, attività formative, ricerche e pubblicazioni.

1. SERVIZI INFORMATIVI

Servizio di sportello al pubblico

Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14, martedì e giovedì dalle ore 13,30 alle ore 17,30.

Il servizio di sportello offerto dal Punto Europa alla cittadinanza consiste in un servizio di *front office* che si articola in:

- Informazione sull'Unione Europea, le politiche, le istituzioni;
- Consultazione guidata, da parte degli operatori del Punto Europa, dei siti Internet ufficiali dell'Unione (server Europa) e dei siti specializzati e tematici a questi collegati;
- Consultazione e distribuzione di materiale cartaceo, ricevuto dalle varie istituzioni dell'Unione Europea e da altri punti informativi della rete, o prodotto dal Punto Europa;
- Servizio informativo telematico (via e mail e tramite il sito ufficiale del Punto Europa).

L'attività informativa del Punto Europa è aumentata sensibilmente con il passare del tempo e con il radicarsi sul territorio di questa struttura. Nel corso dell'anno 2007 si conferma la tendenza al costante incremento registrato negli ultimi anni delle informazioni fornite ai cittadini in varie forme, in particolare per ciò che riguarda le richieste di informazioni o di interventi da parte delle istituzioni scolastiche e formative, richieste che portano l'attività formativa del Punto Europa ad essere uno dei principali impegni dell'ufficio (vedi Allegato 1).

Per il futuro il Punto Europa intende continuare a potenziare la sua capacità di risposta al cittadino e promuovere la conoscenza dei servizi offerti, proseguendo nella strategia di visibilità e valorizzazione dell'ufficio.

Distribuzione di materiali

Il Punto Europa mette a disposizione di tutti i suoi utenti materiali e pubblicazioni sull'Unione Europea. Infatti, facendo parte della rete Europe Direct, riceve materiali ufficiali dell'Unione europea provenienti dall'Ufficio delle Pubblicazioni del Lussemburgo ed altri materiali prodotti dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea o dall'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo.

Il Punto Europa si avvale anche di altre pubblicazioni prodotte da alcuni uffici afferenti alla rete d'informazione dell'Unione Europea e di altri centri specializzati presenti sul territorio nazionale e regionale. In collaborazione con la Biblioteca "R.Ruffilli" dell'Università degli Studi di Bologna, Sede di Forlì, inoltre, il Punto Europa dispone di newsletter e pubblicazioni specialistiche sulle tematiche comunitarie.

Tutte queste pubblicazioni sono a disposizione per chiunque le desideri nei nostri uffici.

È inoltre possibile, per gli utenti che lo desiderino, consultare nei locali del Punto Europa libri sull'Unione Europea, pubblicazioni, riviste e bollettini specializzati su tematiche comunitarie, nonché, attraverso un collegamento televisivo satellitare, vedere il canale televisivo ufficiale dell'Unione Europea "Europe by satellite".

Un catalogo, periodicamente aggiornato, delle opere in consultazione è presente sul sito internet del Punto Europa.

Sito web

Internet è un importante strumento di comunicazione ed informazione, certamente uno dei più diffusi ed immediati nella società contemporanea. Per questo il Punto Europa tiene molto alla comunicazione attraverso questo canale ed investe costanti energie nell'aggiornamento del proprio sito. Il sito internet viene continuamente aggiornato ed arricchito nella grafica e nei contenuti. Particolare rilevanza hanno le sezioni dedicate ai servizi che il Punto Europa offre e alle novità su eventi e manifestazioni che si svolgono a Forlì o altrove su tematiche europee.

All'interno del sito è possibile trovare documenti, informazioni, bandi e links utili dell'Unione europea.

In particolare occorre segnalare la sezione specifica di monitoraggio dei bandi in uscita, quotidianamente aggiornata.

Vi sono inoltre sezioni specifiche dedicate alle opportunità di studio (master, summer schools, etc.) e lavoro (stage, tirocini, etc.) in Europa, che vengono quotidianamente monitorate ed aggiornate.

Nel corso dell'anno 2007 si è sviluppato ulteriormente il sito tematico sul progetto Saharawi (vd. il capitolo "Progetti gestiti" per i dettagli), di supporto al corso "Il sistema internazionale alla prova: il caso del popolo Saharawi".

Rassegna Stampa

Da alcuni anni il Punto Europa mette a disposizione dei propri utenti una Rassegna Stampa sull'Unione Europea, che prevede la raccolta di tutti gli articoli significativi (notizie, commenti e interviste), relativi all'Unione Europea dai 4 principali quotidiani italiani (Corriere della Sera, Repubblica, La Stampa e il Sole 24 Ore). Gli articoli vengono raccolti attraverso i siti internet dei vari quotidiani, raccolti, stampati e rilegati su base mensile.

Anche il sito internet presenta una sezione dedicata alla Rassegna stampa. In tale sezione sono segnalati quotidianamente alcuni articoli tratti dai principali quotidiani nazionali e internazionali, cercando di individuare quelli che, a livello di informazioni offerte e/o di analisi avanzate si distinguono per chiarezza di informazioni, originalità e profondità di analisi. Di tali articoli è riportato un brevissimo sunto dei contenuti, nonché il link alla fonte originale. L'unico problema resta il fatto che spesso tali link divengono inutilizzabili dopo alcuni giorni, tuttavia problemi di diritti d'autore ci impediscono di individuare possibili soluzioni a tale inconveniente.

2. PROGETTI GESTITI

SOMMARIO

- Il sistema internazionale alla prova: il caso del popolo saharawi
- Alfabetizzazione linguistica ed educazione alla Cittadinanza Europea

Progetto "Il sistema internazionale alla prova: il caso del popolo saharawi"

Il progetto si iscrive all'interno dell'intensa attività di solidarietà promossa dal comune di Forlì e dalla Regione Emilia Romagna verso il popolo saharawi rifugiato in Algeria. L'obiettivo del corso, svoltosi a partire dal 20 ottobre 2006 a Forlì, grazie alla collaborazione dell'Università degli Studi di Bologna e al Punto Europa, mirava a formare gli studenti e la cittadinanza sulle problematiche storiche, di diritto internazionale, etc. che riguardano il popolo saharawi. Sul sito internet

<http://www.puntoeuropa.it/saharawi/index.php> si trovano tutti i dettagli inerenti la struttura del progetto.

Nel corso della realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione e informazione sul territorio forlivese, è nata l'idea, insieme ai promotori dei progetti di cooperazione decentrata nei campi saharawi, e all'ONG CISP, di promuovere occasioni di approfondimento della vicenda tuttora aperta del Sahara Occidentale nell'ambito degli studi universitari coinvolgendo docenti e studenti del territorio.

La proposta di realizzare una tale attività è stata positivamente accolta dalle istituzioni saharawi, in modo particolare da quella che ha rappresentato il partner locale: l'Unione della Gioventù Saharawi (UJSARIO), con cui sono state realizzate alcune attività specifiche a carattere di scambio da realizzare nei campi di rifugio.

Gli obiettivi del programma *Il sistema internazionale alla prova: il caso del popolo saharawi* erano in primo luogo di offrire agli studenti dell'Università di Bologna e alla cittadinanza, un'occasione per rendere concreta e operativa la propria formazione sui temi riguardanti le relazioni internazionali e approfondire la conoscenza su una situazione particolare, con l'attivazione di un corso universitario che ha trattato le problematiche inerenti il popolo saharawi. In secondo luogo si voleva offrire la possibilità ai giovani saharawi di ricevere e approfondire la formazione nel settore delle relazioni internazionali, finora non prevista dal sistema formativo saharawi, tramite la partecipazione volontaria di chi ha seguito il corso, all'elaborazione di materiale didattico. In terzo luogo si voleva promuovere e rafforzare l'amicizia e la solidarietà tra giovani e studenti italiani e saharawi, attraverso azioni di scambio reciproco, che si sono concretizzate con un viaggio di dodici studenti italiani nei campi saharawi.

La prima fase del progetto si è concretizzata in un corso aperto a tutti gli studenti dell'Alma Mater Studiorum, ma anche alla cittadinanza. Il corso si è svolto in 10 incontri di due ore ciascuno, con lezioni tenute da docenti dell'Alma Mater Studiorum e da specialisti. Le lezioni si sono tenute tra ottobre e dicembre del 2006.

Valutazione del corso:

La prima valutazione estremamente positiva è l'elevato, ed inatteso, numero di iscritti al corso: oltre 120. Di questi hanno conseguito l'attestato di partecipazione, e quindi hanno frequentato almeno l'80% delle lezioni, ben 80 studenti, percentuale estremamente alta e soddisfacente a testimoniare l'interesse che si è mantenuto per il corso. Al termine è stato inoltre distribuito ai partecipanti un questionario di valutazione, preparato sul modello del questionario sottoposto agli studenti universitari per la valutazione della didattica. Hanno risposto in 71 frequentanti il corso, con risultati eccellenti. In particolare le lezioni sono state molto apprezzate (l'88% ha giudicato molto positivamente la qualità dei docenti, con percentuali fra l'80 e l'85% per chiarezza e stimolo all'interesse), con un 83% che aveva ben colto il programma ed i nessi presenti fra gli insegnamenti, tanto che occorre segnalare che nelle risposte aperte la cosa che risulta maggiormente apprezzata è proprio il carattere pienamente interdisciplinare. L'organizzazione è stata decisamente apprezzata (85%). Esprimono infine soddisfazione complessiva piena per il corso il 90% dei corsisti, con una punta del 93% che ne ha apprezzato l'idea.

Nel 2007, il progetto "Il sistema internazionale alla prova: il caso del Popolo Saharawi", si è articolato in vari momenti:

- Gennaio-febbraio 2007: approfondimento dei temi trattati nel corso e preparazione da parte di dodici giovani universitari di Forlì selezionati in seguito al corso del dicembre 2006 del materiale per la discussione nel Sahara con i giovani universitari Saharawi;
- marzo 2007: è avvenuto lo scambio tra gli studenti italiani e gli studenti saharawi. La delegazione di dodici studenti italiani, accompagnata dalla Prof.ssa Laschi, da Giulia Olmi (membro del CISP), Cristina Vallicelli (dell'Ufficio "Relazioni Internazionali" del Comune di Forlì) e Fabio Casini (dell'Europe Direct di Forlì) e composta da coloro che hanno partecipato

alla seconda fase del progetto, si è recata nei campi saharawi di Tindouf dal 17 al 24 Marzo. La finalità dell'attività di scambio è stata un confronto sulle tematiche riguardanti la storia e il diritto del popolo saharawi, utilizzando come base di partenza l'elaborato prodotto durante la seconda fase. Nel corso della permanenza nei campi, ogni pomeriggio è stato dedicato a questo confronto e, dopo alcune difficoltà iniziali di comunicazione, il gruppo è stato diviso in tre parti che utilizzavano, rispettivamente, l'inglese, il francese e lo spagnolo. A fine settimana, i gruppi si sono riuniti per trarre le conclusioni, che hanno portato alla versione conclusiva di un documento storico-scientifico, unico nel suo genere, da parte degli stessi studenti, contenente un'analisi del caso del popolo saharawi nel contesto internazionale;

- 16 aprile 2007: presso la Sala Polivalente Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna, è stato presentato il Progetto "Scambio di conoscenza tra studenti italiani e Saharawi";
- 25 maggio 2007: presentazione, presso il Comune di Forlì, degli esiti del Progetto di cooperazione internazionale "Scambio di conoscenze ed informazioni fra studenti italiani e saharawi", facendo seguito all'incontro che si è tenuto in aprile presso la Regione Emilia-Romagna. Hanno partecipato: Giovanni Bucci (Assessore alle Relazioni Internazionali del Comune di Forlì); Gianluca Borghi (Presidente della IV Commissione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna); Gianluigi Lio (Funzionario del Servizio Politiche Europee e Relazioni Internazionali della Regione Emilia Romagna); Giuliana Laschi (Presidente del Comitato Scientifico del Punto Europa di Forlì); Giulia Olmi (Rappresentante del CISP); Emma Isalmu (Rappresentante del Coordinamento Giovani Saharawi in Italia);
- Settembre 2007: pubblicazione dell'elaborato informativo "Il sistema internazionale alla prova: il caso del popolo Saharawi", a cura di: Luca Callegari, Marco Vadagnini, Enrica Barago, Emiliana De Santis, Tiziana Fusco, Alice Marziali, Valentina Merlo, Elisa Piras, Laura Rizzotto, Susanna Vanda Santarelli, Jhoannes Steger, Paola Tabanelli; supervisione scientifica: Prof.ssa Giuliana Laschi.

Foto (scambio tra gli studenti italiani e gli studenti saharawi presso i campi saharawi di Tindouf):





Foto (presentazione del Progetto del 16 aprile 2007):





Foto (presentazione del Progetto del 25 maggio 2007):







Progetto “Alfabetizzazione linguistica ed educazione alla Cittadinanza Europea”

Finalità e obiettivi specifici del progetto

Il progetto dal titolo “*Alfabetizzazione linguistica ed educazione alla Cittadinanza Europea*”, ideato e finanziato dalla Provincia di Forlì-Cesena, dalla Provincia di Ravenna, dalla Provincia di Rimini e gestito dall’Altra Romagna, nell’ambito dell’iniziativa comunitaria *Leader+*, si pone l’obiettivo, in primo luogo, di un’integrazione linguistica dei giovani studenti extra-comunitari residenti nel territorio locale e, in secondo luogo, dello sviluppo di un’educazione alla cittadinanza europea degli stessi in modo da poter garantire loro un inserimento effettivo e completo nel paese in cui risiedono.

Finalità e obiettivi specifici dello Europe Direct – Punto Europa di Forlì

Lo Europe Direct – Punto Europa di Forlì ha giocato e gioca un ruolo attivo nella realizzazione di tale progetto, attraverso un’attività di ricerca e produzione di materiali didattici volti a facilitare l’integrazione degli alunni stranieri nelle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori, completando il loro percorso di alfabetizzazione linguistica, attraverso un progressivo percorso di educazione alla cittadinanza europea, in grado di favorire una condivisione partecipata di valori e principi e, di conseguenza, una più piena e consapevole partecipazione alla vita sociale della comunità locale.

Più precisamente, l’attività dello Europe Direct di Forlì si inserisce nella seconda fase del progetto ed è dunque, successiva a quella svolta dall’equipe della Prof.ssa Minerva il cui compito è stato quello di elaborare gli strumenti di diagnosi e di valutazione delle competenze linguistiche dell’italiano, adeguati ai diversi ordini scuola, primaria e secondaria.

In particolare, allo Europe Direct spetta il compito di procedere all’ideazione e strutturazione del modulo dal titolo “*Viaggiamo in Europa*” e dei materiali specifici volti all’educazione alla cittadinanza europea, intesi come consolidamento e ulteriore approfondimento della lingua. I Moduli *Viaggiamo in Europa* si pongono l’obiettivo di guidare gli studenti stranieri in un graduale percorso di educazione alla cittadinanza europea che favorisca il loro senso di appartenenza civica.

Analisi del materiale didattico in produzione

Europe Direct-Punto Europa di Forlì ha iniziato a lavorare nei mesi di novembre e dicembre all’ideazione ed elaborazione dei moduli *Viaggiamo in Europa* differenziati in base ai diversi livelli scolastici: (a) scuole elementari, (b) scuole medie inferiori e (c) scuole medie superiori al fine di poter utilizzare registri comunicativi adattabili all’età dei destinatari. I moduli saranno strutturati in modo che gli studenti, guidati dai docenti, possano prendere parte ad attività che permettano loro di acquisire

alcune conoscenze di base relative all'UE. Tale produzione sta avvenendo a seguito della prima fase del progetto che si è già conclusa e che si è concretizzata in due incontri tenuti dallo Europe Direct-Punto Europa di Forlì il 4 giugno 2007 presso la Scuola Primaria di Galeata "Don Giulio Facibeni". Si è trattato di una sorta di sperimentazione, utile per poter procedere successivamente all'elaborazione di un modulo vero e proprio utilizzabile in maniera autonoma dalle scuole elementari, in base alle specifiche esigenze e necessità riscontrate dagli insegnanti.

Tali attività si sono innestate sul precedente lavoro svolto presso la stessa scuola dall'*équipe* guidata dalla prof.ssa Minerva ed erano rivolte ai ragazzi immigrati delle classi (IV A, V A e VB) che avevano svolto la precedente attività di alfabetizzazione linguistica in vista dell'apprendimento e/o perfezionamento della lingua italiana. L'attività sull'UE ha comunque coinvolto non solo gli studenti immigrati ma anche i loro compagni di classe italiani al fine di favorire l'integrazione tra i due gruppi.

Le attività sono state interamente supervisionate dalla prof.ssa Giuliana Laschi, Cattedra Jean Monnet in Storia dell'Integrazione europea e Presidente del Comitato scientifico dell'Europe Direct Punto Europa Forlì e dal dott. Fabio Casini, Responsabile dell'Europe Direct Punto Europa Forlì. La prof.ssa Laschi stessa ha provveduto alla formazione specifica di un gruppo di "formatori specializzati" (Dott. Daniele Borsetti; Dott. Luca Callegari; Dott.ssa Laura Rizzotto; Dott. Marco Vadagnini) sulle tematiche connesse al processo di integrazione europea. Tale gruppo è stato coordinato operativamente a Galeata durante lo svolgimento delle attività dal prof. Filippo Pigliacelli, docente di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna e collaboratore dell'Europe Direct - Punto Europa Forlì.

Le attività della fase di sperimentazione sono state organizzate in 4 parti:

- 1) **Introduzione all'Europa** (30 minuti): breve *excursus* storico delle tappe più importanti del processo di integrazione europea e successivo approfondimento di alcuni temi principali;
- 2) **Io, cittadino Europeo** (30 minuti): focalizzazione dell'attenzione sul tema della cittadinanza europea. In particolare, si è cercato di mettere in evidenza gli aspetti più concreti legati a tale concetto; ad esempio: diritti e doveri; pari opportunità; mobilità; i simboli dell'UE; l'Euro.
- 3) **Fase pratica di apprendimento** (30 minuti); durante questa fase gli alunni sono stati divisi in quattro gruppi ad ognuno dei quali è stato affidato il compito di rappresentare graficamente uno dei concetti introdotti nel corso della seconda fase: in questa fase i formatori hanno interagito con gli studenti aiutandoli nella realizzazione del proprio lavoro e cercando di approfondire ulteriormente il tema assegnato ad ogni gruppo.
- 4) **Discussione e verifica**: l'ultima parte della lezione (30 minuti) è stata dedicata al confronto tra i ragazzi sui temi oggetto della lezione. È stato chiesto a ciascuno studente di mostrare il lavoro realizzato al resto della classe, spiegando il significato di ciò che aveva voluto rappresentare nel proprio disegno, e quindi di rispondere agli eventuali quesiti posti dai compagni, dai formatori e dagli insegnanti presenti.

La sperimentazione nelle classi della scuola primaria "Don Giulio Facibeni" di Galeata si è rivelata efficace e soddisfacente; si è passati così alla seconda fase che consiste, come già accennato, nell'elaborazione di moduli didattici di educazione alla cittadinanza europea specifici per le scuole elementari, medie inferiori e medie superiori.

3. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

SOMMARIO

Seminari e convegni

- *“Il primo cittadino europeo – ricordando Altiero Spinelli, in collegamento da Strasburgo con il Presidente Giorgio Napolitano”*
- *“Imprese in Europa”*
- *“EU and Russia. The challenges of a Pan-european perspective”*
- *“L’attualità del pensiero di Altiero Spinelli nel centenario della nascita”*
- *“The Marshall Plan and European Re-Industrialization”*
- *“Cinque anni di euro: bilanci e prospettive”*

Conferenze e presentazioni di libri

- *“Incontriamoci in Europa”*
- *“La prevenzione della tortura e di ogni pena contraria al senso di umanità nell’ambito internazionale”, conferenza di Mauro Palma*
- *“Democracy in Post Enlarged EU”, conferenza di Pavel Pseja*
- *Progetto “In Europa”*
- *“Diritti umani, orientamento sessuale e identità di genere”, conferenza di Robert Wintemute*
- *Progetto “Donazione Alessandro Schiavi”*
- *“Il ruolo del Parlamento Europeo nella definizione del bilancio comunitario”, conferenza di Paolo Martinelli*
- *“La politica estera vista dal Parlamento europeo”, conferenza di Alexandre Stutzmann*
- *“Europa ed informazione: la prima tappa verso la cittadinanza europea”*

Principali partecipazioni ad altre conferenze e lezioni

- *“L’Europa: il dialogo con i cittadini e l’istituzione locale”*
- *“50° anniversario dei Trattati di Roma”*

Festa dell’Europa

Seminari e convegni

“Il primo cittadino europeo – ricordando Altiero Spinelli, in collegamento da Strasburgo con il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano”

Mercoledì 14 febbraio 2007

Aula Magna, corso della Repubblica 88 Forlì

Presentazione:

Si è trattato di un evento di comunicazione multimediale e interattiva in occasione del primo intervento del Presidente della Repubblica al Parlamento Europeo e nell'anniversario dell'approvazione del progetto di Trattato di Unione Europea (Progetto Spinelli), realizzato in contemporanea a Roma, Siena, Forlì, Torino, Padova, Napoli e altre città italiane, promosso dal Comitato Nazionale Altiero Spinelli.

La manifestazione, tesa anche a contribuire alla costruzione dello spazio pubblico europeo, diffondendo l'utilizzo dei canali di informazione multimediale, già oggi accessibili a tutti i cittadini, è avvenuta nel centesimo anniversario della nascita di Altiero Spinelli (1907-2007) e nel cinquantenario della firma dei trattati di Roma.

A Forlì il Punto Europa ha promosso l'iniziativa, in collaborazione con il Comitato locale per le celebrazioni del centesimo anniversario della nascita di Altiero Spinelli, il Movimento Federalista Europeo e l'Associazione Europea degli Insegnanti.

Foto:



Convegno "Imprese in Europa"

Centro congressi cesena fiera

Giovedì 15 febbraio 2007

Cesena

Presentazione:

Il convegno "Imprese in Europa" nasce con l'intento di far conoscere le opportunità offerte dall'Unione Europea, alla luce della nuova programmazione comunitaria 2007-2013. L'iniziativa si rivolge alle imprese, alle associazioni di categoria ed agli enti locali. L'obiettivo è quello di offrire indicazioni concrete su come i finanziamenti ed i programmi europei possano essere un importante strumento per lo sviluppo locale.

Il convegno è promosso dal Comune di Cesena, in collaborazione con la rappresentanza a Milano della Commissione Europea, ed è patrocinato dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Forlì-Cesena. L'antenna forlivese ha partecipato con propri materiali. In seguito a tale convegno si sono avviate le discussioni relative alla possibile apertura di un punto informativo sull'UE presso il Comune di Cesena.

Programma:

<http://www.puntoeuropa.it/impres2.jpg>

"EU and Russia. The challenges of a Pan-european perspective"

Lunedì 28 e martedì 29 maggio 2007

Presentazione:

Convegno Internazionale dal titolo "EU and Russia. The challenges of a Pan-european perspective.", organizzata dall'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica in collaborazione con l'Europe Direct di Forlì.

Programma:

"L'attualità' del pensiero di Altiero Spinelli nel centenario della nascita"

Venerdì 12 ottobre 2007

Sala Garzanti - Hotel Della Città e De La Ville - Corso Della Repubblica 117- Forlì

Presentazione:

Convegno, organizzato dal Movimento Federalista Europeo – Centro regionale dell'Emilia-Romagna e in collaborazione con l'Europe Direct di Forlì, dal titolo "L'attualità del pensiero di Altiero Spinelli nel centenario della nascita".

Programma:

ore 9:00– 16:30

Presiede: **Domenico Moro** - Direttore dell'Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli

Saluti delle autorità

Interventi di:

- **Piero Graglia** (Università di Milano), biografo di Altiero Spinelli, “Il carcere e il confino: il Manifesto di Ventotene”
- **Giuliana Laschi**, Università di Bologna sede di Forlì, Presidente dell’Europe Direct-Punto Europa di Forlì, “Altiero Spinelli e Ursula Hirschmann, un impegno e un’azione politica comune”

Dibattito e/o interventi programmati

Presiede

Lamberto Zanetti, Direzione nazionale del Movimento Federalista Europeo;

interventi di:

- **Lucio Levi**, Università di Torino, membro dell’Executive Committee del World Federalist Movement, “La fondazione del Movimento Federalista Europeo, il primo tentativo di fondare la Federazione Europea: la Comunità Europea di difesa, la Comunità politica Europea, il Congresso del Popolo Europeo”;
- **Luigi Pedrazzi** dell’Associazione “Il Mulino”, “Altiero Spinelli e gli anni della collaborazione con “Il Mulino”

Dibattito e/o interventi programmati

Presiede:

Giorgio Liverani, Presidente dell’Associazione Culturale Memoria e Ricerca

Interventi di:

- **Sergio Pistone**, Università di Torino, Membro Bureau Exècutif dell’Unione Europea dei Federalisti e Vice-Presidente del CIME, “L’impegno per la riforma delle Istituzioni Comunitarie. Il secondo tentativo di fondare la Federazione Europea – Il Trattato per l’Unione Europea - Spinelli parlamentare europeo”
- **Maurizio Ridolfi**, Università della Tuscia, Comitato di Direzione della Rivista Memoria e Ricerca., “Idea e immagine dell’Europa nelle campagne elettorali per il Parlamento europeo 1979-2005”

Dibattito e/o interventi programmati

Presiede:

Pietro Caruso giornalista e saggista, Direttore della Rivista “Il Pensiero Mazziniano”.

Interventi di:

- **Giorgio Anselmi**, Segretario Nazionale del Movimento Federalista Europeo, “Dall’Atto Unico Europeo di Lussemburgo al Trattato che istituisce una Costituzione per l’Europa”
- **Lucia Serena Rossi**, Università di Bologna, Presidente del CIRDCCE, “ Il negoziato in corso : cosa rimane del Trattato Costituzionale”
- **Salvatore Aloisio**, Università di Modena “Superare il metodo Intergovernativo: quali ulteriori passi avanti nella direzione Costituente?”

Presiede :

Maria Grazia Cavenaghi-Smith, Direttore dell’Ufficio a Milano del Parlamento Europeo

Saluto di Piergiuseppe Dolcini, Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Tavola Rotonda : “L’Europa può veramente fare a meno di una Costituzione e di un Governo Federale Europeo?”

Partecipano:

- **Andrea Manzella**, Senatore, Presidente della Commissione per le Politiche dell’Unione Europea del Senato
- **Luciano Vecchi**, responsabile esteri dei Democratici di Sinistra
- **Monica Donini**, Presidente dell’Assemblea Legislativa dell’Emilia-Romagna
- **Sandro Gozi**, Deputato, Presidente del Comitato Bicamerale Immigrazione Schengen

- **Giuliano Pedulli**, Deputato
- **Guido Montani**, Presidente del Movimento Federalista Europeo

Foto:



" The Marshall Plan and European Re-Industrialization "

Venerdì 30 novembre e sabato 1 dicembre 2007

Aula Magna della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori

Palazzo Montanari - Corso della Repubblica, 136 e Sala Gandolfi Palazzo Orsi Mangelli - Corso Diaz, 45

Presentazione:

Il Convegno si è tenuto il 30 novembre e 1° dicembre 2007 a Forlì. Lo "Europe Direct Punto Europa Forlì" ha curato i dettagli amministrativi e organizzativi. Il Comitato scientifico organizzatore è composto da Francesca Fauri, Till Geiger e Vera Zamagni. Il convegno ha ottenuto il patrocinio dell'Università di Bologna, del Polo Scientifico Didattico di Forlì e della Società Italiana degli Storici dell'Economia. Si è potuto realizzare grazie al contributo della Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì, della Serinar, della Fondazione Roberto Ruffilli, della Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli e della SSLIMIT.

Programma:

VENERDI' 30 novembre 2007

Saluto delle autorità

Presentazione: Francesca Fauri e Till Geiger

Introduce: Vera Zamagni

I Sessione

Presiede: Giorgio Lombardo

Interventi di:

- **Paolo Tedeschi**, "Il Piano Marshall in Lombardia: innovazione tecnologica e formazione professionale".
- **Francesca Fauri**, "Il PM agli antipodi: rinnovo industriale in Piemonte, ricostruzione materiale in Romagna".

Discussant: Andrea Leonardi

II Sessione

Presiede: Pierangelo Toninelli

Interventi di:

- **Valerio Varini**, "Macchine e lavoro: la produttività "marshalliana" in alcune imprese meccanico-siderurgiche (Falck, Ercole e Magneti Marelli, Breda)".
- **Giulio Mellinato**, "Il Piano Marshall nei cantieri navali di Trieste".
- **Sigfrido Ramirez Perez**, "The Marshall Plan and the automobile industry in France and Italy".

Discussant: Patrizia Battilani

III Sessione

Presiede: **Giuliana Laschi**

Interventi di:

- **Luigi Trezzi**, "Piccole e medie imprese e finanziamenti ERP".
- **Ruggero Ranieri**, "L'impatto del PM sugli investimenti siderurgici in Europa".

Discussant: **Rolf Petri**

IV Sessione

Presiede: **Riccardo Rovelli**

Interventi di:

- **Werner Bühner**, “The influence of ERP deliveries on the development of the West German industry”.
- **Dominique Barjot and Emmanuel Dreyfus**, “The impact of Marshall Plan on the French industry”.
- **Bernadette Whelan**, “Ireland, industry and the Marshall Plan”.

Discussant: **Vera Zamagni**

SABATO 1° dicembre 2007

V Sessione

Presiede: **Vera Zamagni**

- **Jaqueline McGlade**, “American aims and European Re-Industrialization after World War II”.
- **Till Geiger**, “The forgotten Marshall Plan and industry: American military aid, Western European industry and the Great Boom, 1950-’55”.
- **Annalisa Coli**, “Italian firms and the Provincial Productivity Centres”.

Discussant: **David Ellwood**

Dibattito Conclusivo

Presiede: **Barry Machado**

“Cinque anni di euro: bilanci e prospettive”

*Lunedì 10 dicembre 2007,
Sala Gandolfi, Palazzo Orsi Mangelli
Corso Diaz, 45 – Forlì*

(Organizzata insieme al Consiglio Italiano del Movimento Europeo ed in collaborazione con il Movimento Federalista Europeo)

Presentazione:

Una tavola rotonda organizzata a cinque anni dall'introduzione dell'euro, insieme al Consiglio Italiano del Movimento Europeo ed in collaborazione con il Movimento Federalista Europeo, cui hanno partecipato Roberto Pinza, Sandro Gozi, Alfonso Iozzo, Francesca Fauri, Riccardo Rovelli e Giuliana Laschi. Si è svolta il 10 dicembre 2007 alle ore 16,45 a Forlì, in Sala Gandolfi

Programma:

Ore 16,30

Interventi di:

- **Sandro Gozi** (Presidente del Comitato Bicamerale Immigrazione Schengen);
- **Alfonso Iozzo** (Vice-presidente del Movimento Europeo);
- **Francesca Fauri** (Cattedra Jean Monnet in Storia economica dell'Integrazione europea, Università di Bologna, sede di Forlì);
- **Riccardo Rovelli** (Università di Bologna, sede di Forlì);

Presiede:

Giuliana Laschi (Cattedra Jean Monnet in Storia dell'Integrazione europea, Università di Bologna, sede di Forlì).

Foto:



Conferenze e presentazioni di libri

“Incontriamoci in Europa”

Lunedì 12 marzo 2007

Sinatra Café di Cesena

Presentazione:

Conferenza “Incontriamoci in Europa” tenutasi presso il Sinatra Café di Cesena, organizzata dalla “Anna Lindh Association” in collaborazione con l’Europe Direct di Forlì.

Programma:

Intervento di:

Giuliana Laschi, Presidente del Comitato scientifico dello Europe Direct–Punto Europa di Forlì
“Conoscere l’Europa, Istituzioni e funzioni”.

“La prevenzione della tortura e di ogni pena contraria al senso di umanità nell’ambito internazionale”

Giovedì 12 aprile 2007

Sala Gandolfi, Palazzo Orsi Mangelli

Corso Diaz, 45 Forlì

Presentazione:

Conferenza dal titolo “La prevenzione della tortura e di ogni pena contraria al senso di umanità nell’ambito internazionale”, organizzata dallo Europe Direct.

Programma:

ore 9:00 – 11:00

Interventi di:

Mauro Palma (membro del Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani degradanti)

Marco Balboni (docente di Diritto Internazionale, Università di Bologna, sede di Forlì).

Foto:



“Democracy in Post Enlarged EU”.

Martedì 8 maggio 2007

Sala Gandolfi, Corso Diaz 45 - Forlì

Presentazione:

Conferenza dal titolo “Democracy in Post Enlarged EU”.

Programma:

ore 17:00

Interventi di:

- Pavel Pseja (Masaryk University, Brno)

presiede: Francesca Fauri (Università di Bologna, sede di Forlì)

Progetto “In Europa”

Sabato 26 maggio 2007

Presentazione del progetto “In Europa”

Sala del Consiglio - Comune di Cesena

Presentazione:

Progetto “In Europa”, organizzata dal Comune di Cesena in collaborazione con l’Europe Direct di Forlì. È un progetto rivolto alle imprese, ai cittadini e agli uffici comunali e si pone l’obiettivo di individuare opportunità promosse dall’UE che possano sostenere lo sviluppo del territorio.

Programma:

Ore 10.00 – 12:00

Saluto del sindaco di Cesena, **Giordano Conti** e della presidente del Consiglio Comunale, **Ines Briganti**.

Interventi di:

- **Massimo Bulbi**, presidente della provincia di Forlì-Cesena
- **Giuliana Laschi**, cattedra Jean Monnet in Storia dell’Integrazione Europea presso la Facoltà di Scienze politiche di Forlì, e presidente del comitato scientifico del Punto Europa di Forlì, *“In Europa: opportunità o necessità?”*
- **Leonardo Belli**, Assessore Sviluppo Produttivo, *“Presentazione del Progetto In Europa”*
- **Lia Montalti**, responsabile del progetto *“Presentazione dello Sportello In Europa”*

Conclusioni e saluti

“Diritti umani, orientamento sessuale e identità di genere”

*Venerdì 5 ottobre 2007
Sala Gandolfi, Palazzo Orsi Mangelli
Corso Diaz, 45 – Forlì*

Presentazione:

Conferenza dal titolo “Diritti umani, orientamento sessuale e identità di genere”, organizzata dall’Europe Direct di Forlì.

Programma:

ore 9:00–11:00

Interventi di:

Robert Wintemute (docente di Diritti Umani al King’s College di Londra)

Introduce:

Marco Balboni (docente di Diritto Internazionale presso l’Università di Bologna, sede di Forlì).

Foto:



Progetto “Donazione Alessandro Schiavi”

*Mercoledì 14 novembre 2007
Sala Gandolfi, Palazzo Orsi Mangelli
Corso Diaz, 45 – Forlì*

Presentazione

Presentazione delle attività realizzate grazie alla donazione Alessandro Schiavi e lezione magistrale di Marcello Verga, Università di Firenze

Programma:

ore 17:15

Interventi di:

- **Prof.ssa Patrizia Dogliani** (responsabile scientifico del Progetto A. Schiavi);
- **Dott. Carlo De Maria** (titolare dell’Assegno di ricerca A. Schiavi);
- **Prof. Mauro Maggiorani** (titolare della “Cattedra A. Schiavi);
- **Prof. Marcello Verga**, (Università di Firenze), “*Storie e idee d’Europa, secc. XVIII-XX*”

“Il ruolo del Parlamento Europeo nella definizione del bilancio comunitario”

*Martedì 20 novembre 2007,
Aula 2.1 - Facoltà di Scienze Politiche “R. Ruffilli”
Via G. Della Torre, 5 - Forlì*

Presentazione:

Conferenza dal titolo “Il ruolo del Parlamento Europeo nella definizione del bilancio comunitario”.

Programma:

ore 15:00

Interventi di:

Paolo Martinelli (assistente parlamentare);

Introduce:

Giuliana Laschi (Presidente del Comitato scientifico dello Europe Direct–Punto Europa di Forlì);

“La politica estera vista dal Parlamento europeo”

*Giovedì 29 novembre 2007
Aula 3.2 - Facoltà di Scienze Politiche “R. Ruffilli”
Via G. Della Torre, 5 - Forlì.*

Presentazione:

Conferenza dal titolo “La politica estera vista dal Parlamento Europeo”.

Programma:

ore 15:00

Interventi di:

Alexandre Stutzmann (Consigliere diplomatico del Presidente del Parlamento Europeo).

Introduce:

Giuliana Laschi (Presidente del Comitato scientifico dello Europe Direct–Punto Europa di Forlì)

Foto:



"Europa ed informazione: la prima tappa verso la cittadinanza europea"

*Giovedì 6 dicembre 2007
Sala del consiglio comunale di Cesena*

Presentazione:

Incontro dal titolo "Europa ed informazione: la prima tappa verso la cittadinanza europea", presso la Sala del Consiglio comunale di Cesena, nell'ambito del quale è stata siglata la Convenzione tra il Comune di Cesena e l'Antenna Europe Direct del Polo scientifico didattico di Forlì dell'Università di Bologna con l'istituzione del Punto Europa a Cesena e l'ingresso del Punto Europa di Cesena nella rete di informazione ufficiale dell'UE "Europe Direct".

Programma:

ore 17:00

Sono intervenuti:

- **Giordano Conti** (Sindaco del Comune di Cesena);
- **Ines Briganti** (Presidente del Consiglio comunale di Cesena);
- **Leonardo Belli** (Assessore alle Attività Produttive del Comune di Cesena);
- **Giuliana Laschi** (Presidente del Comitato scientifico dello Europe Direct–Punto Europa di Forlì);
- **Lia Montalti** (Responsabile del progetto "In Europa")

Principali partecipazioni ad altre conferenze e lezioni

“50° anniversario dei Trattati di Roma”

Lunedì 26 marzo 2007

Comune di Forlì

Piazza Saffi, 8

Presentazione:

Momento celebrativo in occasione del 50° anniversario dei Trattati di Roma, organizzato dallo Europe Direct di Forlì e in collaborazione con il Consiglio Comunale di Forlì. La riflessione si è sviluppata grazie all'inquadramento storico della professoressa **Giuliana Laschi** e all'intervento del Sindaco **Nadia Masini**.

Festa dell'Europa

Festa dell'Europa a Forlì

Presentazione dell'iniziativa:

L'Unione Europea ha istituzionalizzato il 9 maggio come festa dell'Europa, per ricordare la data della "storica" dichiarazione Schuman che, nel 1950, sancì il riavvicinamento dei due nemici di sempre, Francia e Germania, e l'avvio di fatto dell'integrazione europea.

Il Punto Europa di Forlì, in collaborazione con il Comune di Forlì e la Provincia di Forlì-Cesena, organizza ogni anno le celebrazioni di questa festa, oramai un appuntamento fisso, sempre più sentito e partecipato da tutta la cittadinanza forlivese. La festa ha il duplice scopo di avvicinare i cittadini all'Europa (attraverso incontri, conferenze, concorsi nelle scuole, musica, spettacoli, letture) e di far percepire la ricorrenza del 9 maggio quale data simbolica del processo di integrazione europea al pari di altre ricorrenze nazionali significative.

La festa del 2007 ha proseguito la tradizione, svolgendosi con il pieno coinvolgimento delle istituzioni cittadine e delle scuole.

L'8 maggio, nell'ambito della Festa dell'Europa, si è tenuta la Conferenza dal titolo “ Democracy in Post Enlarged EU”. Sono intervenuti: Pavel Pseja e Francesca Fauri.

La mattinata del 9 maggio si è concretizzata, invece, in un ciclo di manifestazioni dal titolo “L'Europa secondo me”:

- una lezione universitaria per gli studenti delle scuole superiori, dal titolo “Chi governa l'Europa? tenuta da **Renata Lizzi**;
- un intervento didattico, con spettacoli, giochi ed intrattenimenti educativi sull'Unione Europea, per gli studenti delle scuole elementari e medie inferiori e con la premiazione della terza edizione del concorso organizzato dal Punto Europa, in collaborazione con il Comune di Forlì e la Provincia di Forlì-Cesena, "**L'Europa secondo me**". La premiazione si è svolta nel Salone comunale del Comune di Forlì alla presenza del Presidente del Polo scientifico didattico di Forlì dell'Università di Bologna, Paolo Zurla, del Sindaco di Forlì, Nadia Masini, degli assessori all'Istruzione della Provincia di Forlì – Cesena, Margherita Collareta e alla cultura e all'università del Comune di Forlì, Gianfranco Marzocchi e del Presidente del Comitato scientifico del Punto Europa, Giuliana Laschi. Hanno partecipato molti ragazzi delle scuole premiate e tutti i lavori che hanno partecipato sono stati esposti nel Salone Comunale per l'intera giornata..

Nel pomeriggio si è tenuto un secondo ciclo di manifestazioni dal titolo “Un’Europa più ricca dopo l’allargamento”, che comprendevano:

- una Conferenza dal titolo “Benvenuta Bulgaria”, durante la quale sono intervenuti Dimitar Pòpov (University of Schumen, Konstantin Preslavsky) e la poetessa Nadia Boneva.

Un incontro dal titolo “L’Ungheria nella nuova Europa”; alla quale sono intervenuti: **István Kovács** (Ambasciatore d’Ungheria in Italia); **Nadia Masini** (Sindaco di Forlì); **Antonello Biagini** (Direttore del Centro Interuniversitario degli Studi Ungheresi in Italia e docente presso l’Università La Sapienza di Roma); **Francesco Privitera**, **Giuliana Laschi** e **Stefano Bianchini** (Università degli Studi di Bologna, sede di Forlì). In occasione di tale incontro è stato anche presentato il volume di Antonello Biagini dal titolo “Storia dell’Ungheria Contemporanea”.

La giornata si è infine conclusa con una manifestazione musicale dal titolo “Musica per l’Europa”: Concerto del Coro e Coro da Camera del Collegium Musicum Almae Matris – Università di Bologna

Programma:

Martedì 8 maggio 2007

Ore 17,00 - Sala Gandolfi, Corso Diaz 45 - Forlì

Conferenza **“Democracy in post enlarged EU”**

Interventi di: **Pavel Pseja**, Masaryk University, Brno

Presiede: **Francesca Fauri**, Università di Bologna, sede di Forlì

Mercoledì 9 maggio 2007

Ore 9,00-12,00

“L’Europa secondo me”

Aula Mazzini 1, Corso Repubblica 88

- **“Chi governa l’Europa?”** – Lezione universitaria per gli studenti delle scuole superiori, tenuta da **Renata Lizzi**, Università di Bologna, sede di Forlì

Salone comunale

- Intervento didattico, con spettacoli, giochi ed intrattenimenti educativi sull’Unione europea, per gli studenti delle scuole elementari e medie inferiori
- Premiazione del concorso “L’Europa secondo me”: Saluti delle autorità e premiazione degli elaborati del concorso per le scuole elementari, medie e superiori della provincia di Forlì–Cesena indetto dal Punto Europa
- Mostra degli elaborati prodotti dalle scuole (Salone Comunale - tutto il giorno)

Ore 15,30 - 19,30

“Un’Europa più ricca dopo l’allargamento”

Salone comunale, Piazza Saffi, 8

- **“Benvenuta Bulgaria”**

Interventi di:

Dimitar Pòpov, University of Schumen, Konstantin Preslavsky

Nàdia Bòneva, poetessa

- **“L’Ungheria nella nuova Europa”**

Interventi di:

István Kovács, Ambasciatore d’Ungheria in Italia

Nadia Masini, Sindaco di Forlì

Antonello Biagini, Direttore del Centro Interuniversitario degli Studi Ungheresi in Italia e docente presso l’Università La Sapienza di Roma,

Francesco Privitera, Università di Bologna, sede di Forlì

Giuliana Laschi, Università di Bologna, sede di Forlì

Presiede: **Stefano Bianchini**, Università di Bologna, sede di Forlì

- **“Musica per l'Europa”**

Aula Magna, Corso Repubblica 88

Concerto del Coro e Coro da camera del Collegium Musicum Almae Matris -Università di Bologna (Pianoforte - Enrico Lombardi, Direttore - David Winton)

Foto:







Festa dell'Europa a Faenza

Presentazione dell'iniziativa:

I Comuni di Faenza e Cotignola, in collaborazione con le scuole dei rispettivi territori hanno scelto di puntare sugli studenti, che già oggi - e sempre di più in futuro - dovranno confrontarsi con un contesto non più solamente regionale o nazionale, ma anche internazionale. Fornire conoscenze sull'Unione Europea e occasioni di scambio, pone le basi per un nuovo approccio dei giovani al mondo della scuola e del lavoro, un mondo che li vedrà competere sempre più con altri giovani europei nel ricercare opportunità in tutta l'Unione. A tale scopo hanno deciso di organizzare "FARE EUROPA CON LE V.A.P.", un' iniziativa che si svolge nel primo week-end di maggio e che comprende una serie di eventi culturali tra i quali la Celebrazione della Giornata dell'Europa e la Manifestazione delle Vetture a Pedali.

Lo Europe Direct-Punto Europa di Forlì ha contribuito all'organizzazione della giornata celebrativa attraverso apporti progettuali e organizzativi. In particolare, lo Europe Direct - Punto Europa di Forlì, ha contribuito a coinvolgere maggiormente gli studenti nelle iniziative predisponendo, su richiesta, interventi mirati nelle scuole sulle tematiche europee. Come avviene già in altre città, la manifestazione si è configurata come l'atto conclusivo di un percorso di conoscenza e sensibilizzazione intrapreso durante l'anno scolastico.

La Celebrazione della Giornata dell'Europa 2007 si è aperta Sabato 5 maggio 2007 (mattino) alle ore: 9,00 con l'arrivo in Piazza Nenni delle delegazioni studentesche e giovanili (presenze selezionate sulla base di percorsi preparatori opportunamente programmati all'interno delle scuole aderenti) delle scuole di Faenza e di Cotignola, dei team delle VaP, delle delegazioni degli studenti stranieri presenti in Romagna per la gara delle VaP a cui sono stati rivolti i saluti delle Autorità.

La mattinata è proseguita in teatro ed è stata strutturata in tre momenti: dopo l'accoglienza delle scuole ha preso il via un dibattito che intendeva testare il senso di appartenenza dei giovani all'Europa. Con il supporto di materiale audiovisivo e con la presenza di una rappresentanza dei ragazzi sul palco, coadiuvati dal presentatore (esperto in trasmissioni televisive a tematica giovanile), si è discusso della loro idea di Europa.

Al termine del dibattito si è passati ad un momento dedicato ad un quiz. La platea era composta da alcune squadre che corrispondevano alle scuole invitate. Il quiz a risposta multipla, sempre con il supporto multimediale, ha proposto una serie di domande relative all'Unione Europea. Ad ogni risposta corretta è stato attribuito alla squadra un punteggio: al termine delle varie domande è stata stilata una classifica che ha decretato le tre delegazioni vincitrici, successivamente premiate. E' importante ricordare l'apporto dello Europe Direct - Punto Europa di Forlì nella creazione dei contenuti e nella elaborazione delle domande. In tale occasione il Punto Europa era anche presente con un apposito banchino informativo.

Le manifestazioni sono poi proseguite nel pomeriggio di sabato 5 maggio e la mattina di domenica 6 maggio Faenza e Cotignola con la gara di Vetture a Pedali.

4. ATTIVITA' FORMATIVE

Un settore d'attività al quale il Punto Europa dedica massima attenzione è la formazione nelle scuole. Ciò nasce da un'esigenza avvertita da tempo e confermata dal successo riscontrato dalle varie iniziative in questo campo svolte negli scorsi anni e dalle continue richieste che ci vengono rivolte dagli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Dall'anno scolastico 2004/2005 il Punto Europa forma nei mesi di settembre-ottobre un gruppo di giovani laureandi/laureati/specializzandi e programma insieme a loro una serie di interventi mirati nelle scuole, inserendo tali attività in un progetto complessivo.

Nell'anno 2007 in particolare è proseguita l'esperienza del progetto "Orientamento: conoscere per scegliere. Educazione alla cittadinanza europea", relativo all'anno 2006/2007, progetto confermato anche per l'anno 2007-2008.

Progetto "Orientamento: conoscere per scegliere. Educazione alla cittadinanza europea" (a.s. 2006/2007)

Presentazione:

Da alcuni anni l'Università di Bologna, Polo scientifico didattico di Forlì, attraverso il Punto Europa, conduce un'ampia ed efficace azione di educazione alla cittadinanza europea nelle scuole di ogni ordine e grado. I risultati ottenuti e la soddisfazione espressa dalle scuole, nonché le sempre più numerose richieste che arrivano dalle stesse ha indotto a ripetere quest'esperienza anche per l'anno scolastico 2006-2007.

Sono stati attivati, quindi, vari percorsi formativi rivolti alle scuole elementari, medie e superiori con l'obiettivo di informare e sensibilizzare sulle tematiche inerenti l'Unione Europea. Gli incontri nelle scuole sono tenuti da giovani ricercatori, neolaureati, laureandi, specializzandi o addirittura studenti stranieri, il cui coinvolgimento nel progetto costituisce un importante valore aggiunto dello stesso, avvicinando i relatori agli uditori e creando un clima (già verificato in passato) di "volontà di emulazione": se loro hanno potuto imparare queste cose interessanti, e sono così simili a me, allora posso farlo anche io!

L'attività di orientamento viene portata avanti sia nelle scuole superiori, i cui studenti sono chiamati a decidere del loro futuro universitario o meno, ma anche nelle scuole medie ed elementari. Il progetto in questione si pone essenzialmente due obiettivi: far crescere nei giovani cittadini la consapevolezza del loro essere cittadini europei e far conoscere agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado l'Università, attraverso ciò che i ragazzi stessi potranno imparare grazie alla frequenza universitaria, attraverso altri ragazzi giovani, che frequentano l'Università o hanno da poco concluso i loro studi, che potranno trasmettere il loro "sapere", con il vivo entusiasmo di chi da poco ha appreso cose che lo interessano molto e non vede l'ora di trasmettere queste sue competenze, nonché tutto il suo entusiasmo (oltre a far conoscere anche ai ragazzi le possibilità che esistono di studiare all'estero, attraverso le esperienze di chi ha vissuto periodi di studio fuori dall'Italia o di chi, straniero, li sta vivendo adesso a Forlì).

Descrizione dell'iniziativa:

Lo Europe Direct-Punto Europa di Forlì quest'anno ha portato avanti attraverso il progetto "Orientamento, conoscere per scegliere. Educazione alla cittadinanza europea", gli incontri sull'Unione europea. Tale azione riprende anche progetti di educazione alla cittadinanza europea, già sperimentati con successo negli scorsi anni, attraverso percorsi formativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di informare e sensibilizzare sulle tematiche relative all'Unione Europea. In tali incontri vengono impiegati come formatori giovani europei e italiani che studiano presso la Facoltà di Scienze Politiche di Forlì, selezionati specificamente dalla prof.ssa Laschi, responsabile scientifica di tali azioni. Questi formatori vengono appositamente preparati non solo sui temi oggetto degli incontri, ma soprattutto sui linguaggi comunicativi da adottare, diversi in base ai destinatari.

Gli incontri nelle scuole elementari si svolgono all'insegna del gioco e dell'interazione fra formatori, insegnanti e bambini, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, di materiale didattico prodotto o fornito dal Punto Europa e di giochi didattici pensati appositamente per tali incontri. Lo scopo degli incontri è rendere i bambini consapevoli della propria cittadinanza europea, della loro appartenenza all'Unione europea, realtà composta da stati, che si sono messi insieme per portare pace, benessere e maggiori diritti ai propri cittadini.

Nelle scuole medie l'intervento prevede nella prima parte una presentazione generale di cos'è l'Unione europea ed un sintetico **excursus storico** che presenta la nascita e l'evoluzione dell'Unione Europea dalla Dichiarazione Schuman del 1950 ai giorni d'oggi e l'illustrazione delle istituzioni che reggono l'Unione. La lezione è supportata dalla proiezione di presentazioni in power point che sottolineano il succedersi degli avvenimenti più importanti della storia comunitaria.

Successivamente vengono proposti simpatici video per alleggerire il tono della lezione e rendere più accattivante l'illustrazione delle diverse culture che si incontrano nell'Unione europea.

Infine, per avvicinare maggiormente, e con un po' di divertimento, gli studenti ai paesi che compongono l'Unione Europea, alla storia comunitaria e alle istituzioni europee vengono proposti ai ragazzi dei giochi appositamente ideati e strutturati per loro

Infine, per le scuole superiori possono esservi diverse tipologie di interventi, dall'incontro di presentazione generale dell'Unione europea (storia e istituzioni), sulla falsariga di quello previsto per le scuole medie inferiori, ad un intervento più complesso ed articolato, concordato volta per volta con le scuole sulla base di temi specifici che si vogliono approfondire.

Il progetto ha quindi coinvolto i responsabili del Punto Europa e alcuni studenti della Facoltà di Scienze Politiche di Forlì che hanno svolto direttamente gli incontri sotto la supervisione costante del Punto Europa, in particolare della Prof.ssa Laschi e del dott. Casini.

In un primo momento c'è stata la conoscenza dei formatori con la conseguente definizione degli incontri. A partire da ottobre 2006 ha avuto inizio la fase operativa del progetto in cui i formatori, solitamente a coppie, hanno tenuto cicli di incontri nei vari istituti.

Coordinamento e formatori:

Il responsabile scientifico dell'intero progetto e referente principale per ciò che concerne i temi e la didattica degli incontri è stata la Prof.ssa Giuliana Laschi.

Fiorella Giorgiani e Daniele Borsetti, studenti della Facoltà di Scienze Politiche di Forlì hanno stabilito e gestito i rapporti con le scuole, curando sia la distribuzione degli incontri che la logistica degli stessi (prenotazione aula video, raccolta informazioni sulle singole classi...). Il loro lavoro è stato supportato dal prezioso aiuto e dall'esperienza del dott. Fabio Casini, Responsabile dello Europe Direct-Punto Europa di Forlì.

I formatori sono tutti studenti o ex studenti della Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì: Federica Alberti, Luca Angelino, Daniele Borsetti, Luca Callegari, Jacopo Guzzini, Fiorella Elena Giorgiani, Paulina Kostecka, Eugenio Lilli, Giorgia Mei, Maria Giovanna Angela Pinna, Laura Rizzotto, Giovanni Rossi, Marco Vadagnini, Simona Vecchiotti.

Il loro numero è rimasto pressoché costante nel corso di tutto il progetto, anche se per impegni di studio sopraggiunti nell'arco del periodo coinvolto, si è proceduto a integrare altre persone nel gruppo.

Dal punto di vista del coordinamento, si è resa necessaria una comunicazione costante e stabile con i referenti delle scuole coinvolte: di volta in volta la coordinatrice si è preoccupata di contattare gli insegnanti sia per verificare l'interesse di altre classi alle nostre "lezioni", sia per prenotare le aule video essenziali alla proiezione delle slides, che per confermare gli incontri.

Gli incontri hanno coinvolto, tra Forlì e Castrocaro, 33 classi di scuole di ogni ordine e grado, per un numero complessivo di studenti superiore alle 1.000 unità.

Interventi formativi nelle scuole medie inferiori e superiori di Faenza

In seguito ad un accordo con il Comune di Faenza, lo Europe Direct-Punto Europa ha condotto alcuni interventi formativi ad hoc nelle scuole medie inferiori e superiori dei Comuni di Faenza e Cotignola. In totale le classi coinvolte sono state 11 per un numero complessivo di studenti superiore alle 300 unità. Gli interventi sono stati strutturati come quelli tenuti a Forlì e tenuti dal gruppo di formatori del Punto Europa di Forlì.

In generale, la risposta dei ragazzi è stata molto positiva e la partecipazione attiva. Gli studenti hanno interagito con il relatore durante la lezione con domande e interventi pertinenti e si sono appassionati ai giochi proposti, mostrando buone capacità di recepire le informazioni date durante la lezione frontale.

Interventi formativi nelle scuole medie inferiori e superiori di altri Comuni

Lo Europe Direct – Punto Europa di Forlì, attraverso i propri formatori, ha tenuto altri due incontri, rispettivamente, in una classe del Liceo Scientifico di Rimini e in una classe della scuola media “Don Minzoni” di Ravenna.

Altre Attività

Nell’ambito del Progetto lo Europe Direct-Punto Europa di Forlì ha tenuto alcuni incontri specifici presso altri istituti:

- Casa di cura “La Modigliana” dove si è tenuta una lezione sul processo di integrazione europea ad un gruppo di ospiti dell’Istituto;
- I.T.C. “Matteucci” dove si sono tenuti due incontri con un gruppo di docenti delle scuole, provenienti da tutta la Regione nell’ambito del Progetto “Tutor Europeo” dell’IRRE:
1) Comunicare l’UE nella scuola, tenuto dalla prof.ssa Giuliana Laschi e dal dott. Pietro Curzio;
2) Conoscere le proposte formative e i programmi di mobilità offerti dall’Unione Europea, tenuto da alcuni formatori del Punto Europa;
- Conferenza a Lugo sul tema “50 anni di storia europea: dal Trattato di Roma alla cittadinanza europea”, tenuta dal Prof. Filippo Pigliacelli e il Dott. Luca Callegari;
- Incontro a Faenza dal titolo “Fare Europa con le VAP”.

Progetto “Orientamento: conoscere per scegliere” (a.s. 2007/2008)

Presentazione:

I risultati ottenuti e la soddisfazione espressa dalle scuole negli anni scorsi, nonché le sempre più numerose richieste che arrivano dalle stesse hanno indotto a confermare il Progetto “Orientamento: conoscere per scegliere” anche per l’anno scolastico 2007-2008. Tale progetto è in corso e verrà rendicontato e valutato al termine dell’anno scolastico in corso, in questa sede se ne presenteranno le premesse.

Premessa:

Sono già stati attivati vari percorsi formativi rivolti alle scuole elementari, medie e superiori con l’obiettivo di informare e sensibilizzare sulle tematiche inerenti l’Unione Europea. In tali incontri vengono impiegati come formatori giovani europei e italiani che studiano presso la Facoltà di Scienze Politiche di Forlì, selezionati specificatamente dalla prof.ssa Laschi, responsabile scientifica di tali azioni. Questi formatori vengono appositamente preparati non solo sui temi oggetto degli incontri, ma soprattutto sui linguaggi comunicativi da adottare, diversi in base agli interlocutori. A tale proposito va specificato che il gruppo dei formatori è cambiato rispetto al precedente anno scolastico a causa degli

impegni di studio e post-laurea della maggior parte dei formatori del gruppo precedente; per tale motivo si è proceduto ad integrare altre persone nel gruppo.

Il coordinamento del progetto per il nuovo anno scolastico è stato affidato a Valeria Bandello e Francesca D'Antuono il cui compito consiste nello stabilire e gestire i rapporti con le scuole, curando sia la distribuzione degli incontri che la logistica degli stessi (prenotazione aula video, raccolta informazioni sulle singole classi...). Il loro lavoro è supportato dal prezioso aiuto e dall'esperienza del dott. Fabio Casini, Responsabile dello Europe Direct-Punto Europa di Forlì.

Prima fase del Progetto:

Al momento è stata portata a compimento la prima fase del Progetto.

Questa si è concretizzata nella presentazione del progetto a tutti i dirigenti scolastici e i docenti delle scuole di ogni ordine e grado. La Prof.ssa Laschi ha inoltre tenuto un corso di formazione di due giorni (10-11 novembre) rivolto ai giovani formatori facenti parte del progetto. Il programma delle due giornate di formazione è stato strutturato come segue:

- Sabato, 10 novembre 2007 (ore 16,00-23,00)
– ore 16,00: Giuliana Laschi, *Benvenuto e presentazione lavori*

"Una lezione-modello"

- ore 16,15-17,45: Fabio Casini, *I contenuti*; Giuliana Laschi, *Le tecniche*
- ore 17,45 - 18,00: Coffee Break
- ore 18,00-19,00: Marco Fossati, *Animare e comunicare*
- ore 19,00-20,00: Valeria Bandello e Francesca D'Antuono, *Presentazione del materiale e nuove proposte*
- ore 20,30: Cena

- Domenica, 11 novembre 2007 (ore 10,00-13,00)

"La simulazione"

- ore 10,00-11,30: *Workshop. Preparazione di una lezione*
- ore 11,30-13,00: I formatori, *Presentazione di una lezione*

A seguito del Corso di formazione ha così avuto inizio la seconda fase del progetto con le lezioni nelle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori per un totale di 27 incontri tenuti dai formatori tra novembre e dicembre 2007.

Il progetto di formazione è attualmente in corso e andrà avanti per tutto l'anno scolastico 2007/2008.

Obiettivo del progetto:

Il progetto in questione si pone essenzialmente due obiettivi: far crescere nei giovani cittadini la consapevolezza del loro essere cittadini europei e far conoscere agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori l'Università, attraverso ciò che i ragazzi stessi potranno imparare grazie alla frequenza universitaria, attraverso altri ragazzi giovani, che frequentano l'Università o hanno da poco concluso i loro studi, che potranno trasmettere il loro "sapere", con il vivo entusiasmo di chi da poco ha appreso cose che lo interessano molto e non vede l'ora di trasmettere queste sue competenze, nonché tutto il suo entusiasmo.

Far conoscere inoltre ai ragazzi le possibilità che esistono di studiare all'estero, attraverso le esperienze di chi ha vissuto periodi di studio fuori dall'Italia o di chi, straniero, li sta vivendo adesso a Forlì. Le giovani generazioni sono oramai pienamente cittadini europei ed è giusto che acquisiscano tale consapevolezza.

Gruppo formatori per l'anno 2007/08: Valeria Bandello (coordinatrice), Francesca D'Antuono (coordinatrice), Luca Angelino, Jacopo Guzzini, Fiorella Elena Giorgiani, Fabrizio Garzia, Stefano Keglevic, Silvia Righi, Giovanni Rossi, Lidia Salvatore.

Progetto “Destinazione Europa”

Presentazione:

Martedì 24 luglio 2007 si è tenuta, in Via del Serraglio, c/o CSV – Cesena una giornata formativa nell'ambito del progetto dal titolo “Destinazione Europa” incontrando a Cesena l'Europe Direct Assemblea legislativa Emilia-Romagna e l'Europe Direct Carrefour Romagna nonché i CSV (Centri servizi per il volontariato) con l'obiettivo di coordinare le diverse azioni che vengono realizzate sul territorio regionale.

5. DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

DOSSIER INFORMATIVI

“Cinque anni di Euro”, dossier informativo del Punto Europa a cura di Elisa Mancarella, marzo 2007.



L'EURO 5 ANNI DOPO

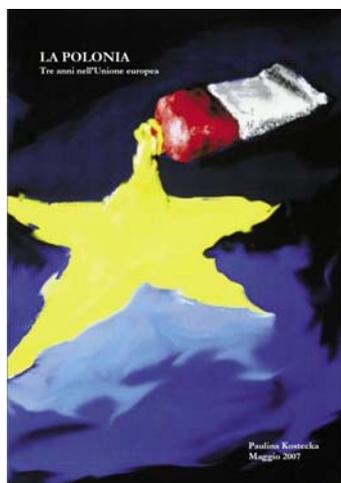
Un primo bilancio: vantaggi e svantaggi

di
Elisa Mancarella

Si tratta di un dossier elaborato in un periodo in cui “economia”, “euro”, “crisi economica”, “caro prezzi” sono tra i termini più utilizzati da mass media, mondo politico e gente comune. In questi ultimi anni il nostro paese è stato interessato da eventi che hanno influenzato la vita quotidiana. Obiettivo di tale lavoro consiste nel verificare se realmente la circolazione dell'euro abbia colpito le tasche degli italiani in maniera così netta, in quelle spese definite necessarie per qualsiasi nucleo familiare, nel tentativo di giungere ad alcune conclusioni relative all'impatto dell'euro sulla nostra vita e sull'economia europea dopo cinque anni, analizzandone vantaggi e svantaggi.

Elisa Mancarella ha svolto un tirocinio presso lo Europe Direct-Punto Europa di Forlì da febbraio a marzo del 2007.

“La Polonia. Tre anni nell'Unione europea”, dossier informativo del Punto Europa a cura di Paulina Kostecka, giugno 2007.



Il dossier analizza il processo d'integrazione della Polonia nell'Unione europea non dal punto di vista storico, ma dal punto di vista sociologico riflettendo sui dati relativi al consenso dei polacchi all'integrazione stessa. Si tratta di una sorta di resoconto di tre anni di membership della Polonia nell'UE. Nel primo capitolo vengono presentati i cambiamenti nell'atteggiamento dell'opinione pubblica verso l'Unione europea prima dell'ingresso (soprattutto nel periodo 2003-2004, tra il referendum e l'adesione ufficiale) e i loro motivi, nonché le speranze e le paure riposte dai polacchi nell'adesione. Il secondo capitolo analizza i cambiamenti avvenuti dopo l'entrata, confrontando le previsioni, le aspettative e le preoccupazioni con la realtà. Nel terzo capitolo, infine, vengono presentate le posizioni e le voci discordanti in merito alle questioni cruciali per il futuro dell'Unione, che riguardano la costituzione europea, l'euro, il processo di allargamento, i rapporti con la Russia.

Paulina Kostecka ha collaborato con lo Europe Direct-Punto Europa di Forlì dal settembre 2006 al giugno 2007 in qualità di volontaria europea.

“Navigando nell'Unione Europea”, brochure informativa del Punto Europa a cura di Valeria Bandello e Francesca D'Antuono, novembre 2007.

Si tratta di una brochure ideata con l'obiettivo di fornire link utili sull'Unione Europea agli studenti e ai cittadini

“Opportunità per gli studenti”, dossier informativo del Punto Europa a cura di Silvia Righi e Lidia Salvatore, novembre 2007.

DOSSIERS INFORMATIVI
del “Punto Europa”

I – Opportunità per gli studenti



A cura di:
Lidia Salvatore e Silvia Righi
Novembre 2007

Si tratta di un lavoro che punta ad informare i giovani studenti circa le opportunità di studio e di tirocinio pre e post-laurea per i giovani studenti dell’Unione europea.

Silvia Righi e Lidia Salvatore hanno svolto un tirocinio presso lo Europe Direct – Punto Europa di Forlì da ottobre 2007 a dicembre 2007.

“Le modifiche istituzionali introdotte dal Trattato di riforma di Lisbona”, dossier informativo del Punto Europa a cura di Silvia Righi e Lidia Salvatore, novembre 2007.

DOSSIERS INFORMATIVI
del “Punto Europa”

II - Le modifiche istituzionali introdotte dal
Trattato di riforma di Lisbona



A cura di:
Lidia Salvatore e Silvia Righi
Febbraio 2008

Il Trattato di riforma firmato a Lisbona il 13 dicembre 2007 introduce importanti novità riguardanti, innanzitutto, la struttura dell’Unione Europea e le modalità di partecipazione degli Stati ad essa. Il presente dossier rappresenta una sintesi di tali novità.

Silvia Righi e Lidia Salvatore hanno svolto un tirocinio presso lo Europe Direct – Punto Europa di Forlì da ottobre 2007 a dicembre 2007.

PUBBLICAZIONI

Presentazione del volume: **Giuliana Laschi e Mario Telò** (a cura di), *Europa potenza civile o entità in declino?*, Bologna, Il Mulino, 2007



Il processo di costruzione europea sta vivendo un momento di stagnazione che porta a sollevare un importante interrogativo circa le sue prospettive future. Dopo uno straordinario ventennio di crescita, alcuni studiosi mettono in guardia dal rischio di un possibile declino, che si manifesterebbe in uno svuotamento del contenuto politico dell'UE a vantaggio di una dimensione esclusivamente economica, ovvero nel suo ripiegamento interno: un'"Europa fortezza" che rinuncia alla sua dimensione internazionale. Ma esiste uno scenario alternativo: quello di un'Europa "potenza civile" multidimensionale, forte istituzionalmente, con un proprio consistente ruolo a livello globale. La realizzazione di un progetto che vede l'UE ridefinirsi e crescere, piuttosto che declinare, passa anche attraverso l'innovazione concettuale.

Il presente volume rappresenta un'importante riflessione multidisciplinare relativa al processo di innovazione teorica e metodologica degli studi europei che, se resistono alla tentazione del ripiegamento interno, possono significativamente concorrere a rafforzare quel progetto iniziale che ha dato all'idea di Europa una forma storicamente riconoscibile.

Giuliana Laschi è docente di Storia delle relazioni internazionali e Cattedra Jean Monnet in Storia dell'integrazione europea nell'Università di Bologna, sede di Forlì. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo "L'Unione Europea. Storia, istituzioni e politiche" (Carocci, II ed. 2005) e "Il pensiero e la forma europea della politica" (Clueb, 2007).

Mario Telò, professore di Storia della filosofia politica e relazioni internazionali, è titolare di una Cattedra Jean Monnet onoraria ad personam e Presidente dell'Institut d'Études Européennes de l'Université Libre de Bruxelles. Fra le sue ultime pubblicazioni in lingua italiana ricordiamo "Europa potenza civile" (Laterza, 2004) e "Dallo Stato all'Europa" (Carocci, 2004).

Collana Punto Europa – CLUEB: “European progress. Collana di studi europei”

Presentazione

La Collana European Progress rientra fra le attività di divulgazione scientifica del Punto Europa ed ha lo scopo di analizzare ed esplorare le varie tematiche connesse al processo di integrazione europea, alla sua evoluzione ed alla sua attualità. I volumi potranno trattare tematiche generali o specifiche, magari innovative ed inesplorate, o contenere atti di convegni accademici su particolari temi di interesse europeo, organizzati dall'Università di Bologna o dai suoi partner. Ampio spazio viene dato a lavori innovativi ed ai giovani ricercatori, ai quali si intende offrire la possibilità di entrare appieno nel dibattito degli Studi Europei. La supervisione è a cura del Comitato scientifico del Punto Europa, composto in modo pluridisciplinare da docenti delle Facoltà dell'Università di Bologna, Polo di Forlì e che resterà garante dell'alta qualità scientifica delle opere presentate.

Volumi usciti nel 2007

Giuliana Laschi (a cura di), *Una democrazia senza Costituzione? L'Europa e gli europei dopo i referendum – Lezione magistrale di Giuliano Amato*, Bologna, CLUEB, 2007;

Paolo Ferrari, *In cammino verso occidente*, Bologna, Clueb, 2007;

Lara Piccardo, *L'Europa del nuovo millennio. Storia del quinto ampliamento (1989 – 2007)*, Bologna, Clueb, 2007.

Giuliana Laschi (a cura di), *Il pensiero e la forma europea della politica*, Bologna, CLUEB, 2007;

Carlo De Maria (a cura di), *Alessandro Schiavi e un'idea d'Europa. Scritti e discorsi di A. Schiavi*, Bologna, CLUEB, 2007;

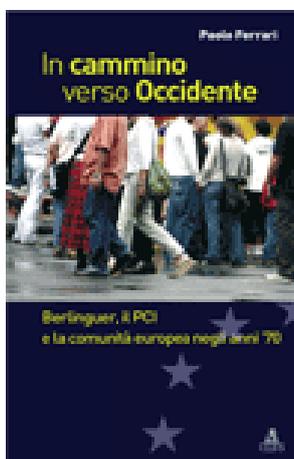
Presentazione del volume: **Giuliana Laschi** (a cura di), *Una democrazia senza Costituzione? L'Europa e gli europei dopo i referendum – Lezione magistrale di Giuliano Amato*, Bologna, CLUEB, 2007;



Nell'autunno del 2004 sembrava che l'Unione europea fosse in procinto di varare la sua costituzione. Il dibattito intorno a questa, però, anziché concludersi con la presentazione del testo finale, si accese proprio sul risultato raggiunto, ossia sul trattato costituzionale che, benché fosse frutto della migliore mediazione possibile, lasciava insoddisfatti sia coloro che da tempo attendevano un processo costituzionale europeo, e non lo ritenevano compiuto, sia chi, invece, sosteneva che il processo di integrazione europea fosse troppo avanzato.

Giuliano Amato, laureato in giurisprudenza e docente universitario, viene eletto deputato nel 1983 e svolge l'incarico di sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei Ministri fino al 1987. Ministro del Tesoro dal 1987 al 1989, assolve l'incarico di Presidente del Consiglio dei ministri dal giugno 1992 all'aprile 1993. Dal 1994 al 1997 è stato presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Ministro delle Riforme Costituzionali dal 1998 al 1999 e nuovamente Ministro del tesoro dal 1999 al 2000, viene nominato per la seconda volta Presidente del Consiglio dei Ministri dal 26 aprile 2000 al 10 giugno 2001. Nel gennaio del 2002 Giuliano Amato è stato nominato vicepresidente della Convenzione europea, chiamata a disegnare la nuova architettura istituzionale dell'unione europea. Dal maggio 2006 al maggio 2008 è stato Ministro dell'Interno

Presentazione del volume: **Paolo Ferrari**, *In cammino verso Occidente*, Bologna, CLUEB, 2007;

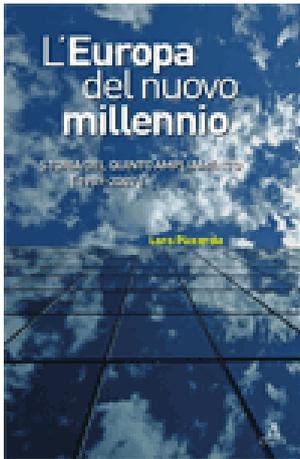


11 marzo 1969: per la prima volta, un gruppo di deputati comunisti entra a far parte del Parlamento europeo di Strasburgo. Da quel momento, l'impegno all'interno delle istituzioni comunitarie diventa un pilastro fondamentale dell'azione internazionale del Pci. Questo libro punta a ricostruire il cammino europeo del Pci, inserendolo però in un orizzonte più vasto: il tentativo del Pci di ridisegnare il suo rapporto con Mosca e di modificare la situazione politica italiana ed europea-occidentale. E' un metaforico viaggio tra Est ed Ovest, quello che prova a compiere il Pci sotto la guida di uno dei personaggi politici più affascinanti della storia repubblicana, Enrico Berlinguer. Un viaggio venato di utopia, e pieno di contraddizioni, che non arrivò mai alla sua meta

Paolo Ferrari ha conseguito il dottorato di ricerca in “Idee, istituzioni e movimenti politici nell'Europa contemporanea” presso il Dipartimento Storico-geografico “Carlo M. Cipolla” dell'Università di Pavia, con una tesi sul rapporto tra Pci e Comunità europea. Sullo stesso tema ha

pubblicato, insieme a Mauro Maggiorani, *L'Europa da Togliatti a Berlinguer* (Il Mulino 2005). Attualmente insegna italiano e latino al liceo e collabora, come giornalista pubblicista, a "L'Informatore" di Vigevano.

Presentazione del volume: **Lara Piccardo**, *L'Europa del nuovo millennio. Storia del quinto ampliamento (1989 – 2007)*, Bologna, Clueb, 2007.



Negli ultimi anni si è assistito al più imponente allargamento dell'Unione europea: dodici nuovi membri si sono aggiunti ai "Quindici", segnando una tappa fondamentale nel processo di costruzione comunitaria. Si è trattato di una sfida politica ed economica del tutto particolare, che non riscontra alcun precedente di egual portata e che certamente non si è ancora conclusa: il suo forte significato risiede nell'importanza storica della riunificazione del continente, tale da garantirne, in linea di continuità con la dichiarazione Schumann, stabilità, sicurezza e pace. Di questo ampliamento il volume intende ripercorrere le tappe, a partire dal mutato scenario europeo in seguito alla fine del bipolarismo sino all'ingresso dei nuovi membri.

Lara Piccardo è Dottore di ricerca in *Storia dell'Europa, del federalismo e dell'unità europea* Titolare del modulo europeo Jean Monnet *Storia dei partiti europei e dei movimenti per l'unità europea* – mod. A, *Storia dei movimenti per l'unità europea*. Tra le sue pubblicazioni principali, *Da Sei a Ventisette. L'Unione europea verso il quinto ampliamento*, in Andrea Mignone (a cura di), *L'allargamento dell'Unione europea. Sfide ed opportunità*, Milano, Franco Angeli, in corso di stampa; *"precedenti" dell'UEM: tre tentativi di unione monetaria nell'Europa ottocentesca*, atti della IX Scuola estiva AUSE, in corso di stampa; *Russia e Unione europea: la cooperazione politica*, in Ariane Landuyt, Daniele Pasquinucci (a cura di), Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 1161-1182.

Presentazione del volume: **Giuliana Laschi** (a cura di), *Il pensiero e la forma europea della politica*, Bologna, CLUEB, 2007;

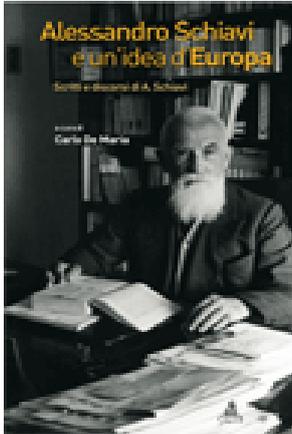


Questo volume raccoglie alcune delle relazioni presentate al convegno "Il pensiero e la forma europea della politica", che ha avuto luogo a Forlì nell'aprile 2005, organizzato dalla Fondazione Garzanti, in collaborazione con l'Istituto per l'Europa centro-orientale e balcanica, il Punto Europa di Forlì e la Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli". L'occasione era quella di una riflessione a tutto tondo sull'originalità della costruzione europea, sulla sua complessità e sulla valorizzazione dell'idea di diversità

Giuliana Laschi, studiosa di storia dell'integrazione europea e in particolare della storia politico-diplomatica della politica agricola comunitaria, è docente di Storia delle Relazioni internazionali e

Cattedra Jean Monnet in Storia dell'Integrazione europea presso la Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli" dell'Università di Bologna, sede di Forlì. Presiede il Comitato Scientifico dello Europe Direct-Punto Europa di Forlì.

Presentazione del volume: **Carlo De Maria** (a cura di) *Alessandro Schiavi e un'idea d'Europa. Scritti e discorsi di A. Schiavi*, Bologna, CLUEB, 2007



In occasione del Cinquantenario della firma del Trattato di Roma (marzo 1957) che segnò sulla carta il primo concreto impegno istituzionale per la nascita dell'Unione Europea, vengono qui curati e accompagnati da un'ampia introduzione di Carlo De Maria, alcuni tra i più importanti interventi sull'Europa prodotti nel secondo dopoguerra da Alessandro Schiavi. Voce autorevole dell'europeismo socialdemocratico sin dai primi anni del XX secolo, maturò una sua idea d'Europa attraverso l'impegno e le battaglie di una vita (1872-1965). Schiavi riuscì ad integrare la tradizione socialista con quella liberale, in un periodo, quello di inizio della Guerra Fredda, dove lo scontro ideologico ritornava al centro di nuove divisioni politiche e territoriali.

Carlo De Maria è Dottore di ricerca ed attualmente ricercatore con assegno presso l'Università di Bologna, sede di Forlì. Tra i suoi lavori, un saggio biografico dedicato a Camillo Berneri (Franco Angeli 2004), l'edizione, in due volumi, dei *Carteggi* di Alessandro Schiavi (Lacaita 2003-2004) e *Tra pubblico e privato. Carte personali, legami affettivi e impegno politico*, in "Storica", 2005, n. 32

Agenda Europea 2008



Agenda europea
2008



Per il nono anno consecutivo il Punto Europa ha realizzato un'Agenda Europea, per rispondere all'esigenza di informazione dei cittadini, fornendo loro notizie utili sull'Unione Europea, tramite uno strumento agile e simpatico che li possa accompagnare nel corso di tutto l'anno. Particolare importanza riveste la possibilità, tramite l'agenda, di informare e sensibilizzare sulla realtà dell'Unione Europea le giovani generazioni, attraverso la distribuzione nelle scuole ed agli studenti universitari. L'Agenda viene distribuita anche a tutti i Parlamentari europei eletti in Italia. L'agenda europea per l'anno 2008 è quindi articolata nel modo seguente: Pagine iniziali: informazioni sulle Istituzioni europee;

Gennaio-febbraio: Dichiarazione di Berlino – La dignità della persona e l'Unione europea e l'ambiente

Marzo–maggio: il Sistema internazionale alla prova: il caso del popolo saharawi

Maggio-Giugno: Dichiarazione di Berlino – Le lingue dell'Unione europea

Giugno-luglio: Allargamento – La Bulgaria

Luglio: Dichiarazione di Berlino – L'Unione europea e l'energia

Agosto– settembre: Parità e pari opportunità di genere nell'Unione europea

Settembre– Ottobre: Gli europei e l'aiuto allo sviluppo

Ottobre–dicembre: L'Unione europea e l'Asia

Dicembre: Le relazioni dell'unione europea con i suoi vicini

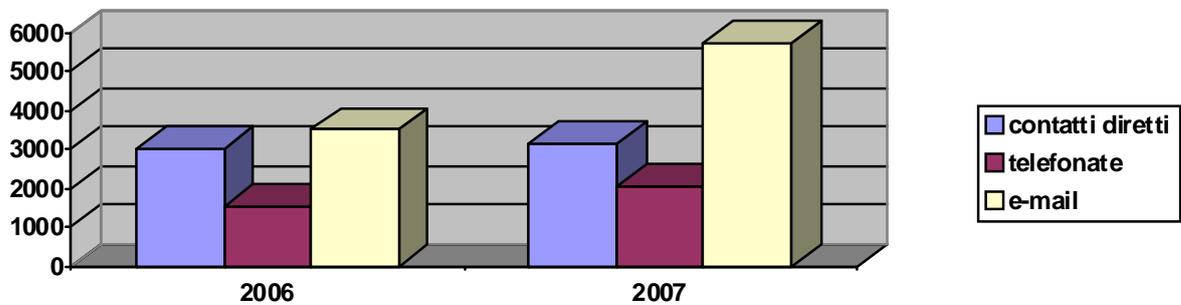
Pagine finali: cronologia dell'integrazione europea nel secondo dopoguerra, una bibliografia essenziale utilizzata per l'elaborazione dell'agenda e un elenco di siti di rilevanza europea. Fra i mesi sono inoltre inserite alcune pagine contenenti notizie in breve riguardanti organismi ed enti locali quali: L'Università' degli studi di Bologna - sede di Forlì - Facoltà, servizi collegati e centri di ricerca; Comune di Forlì, attività europee.

L'Agenda viene prodotta in 4000 copie e distribuita gratuitamente, presso l'URP del Comune di Forlì e presso l'ufficio del Punto Europa per tutti gli utenti. Viene inoltre inviata a tutte le scuole della provincia ed utilizzata come materiale didattico in occasione degli interventi del Punto Europa. Si mantiene invariato il formato tradizionale, pratico e maneggevole, confermando la novità del 2006 di un interno non più grigio, ma blu e con più pagine a colori

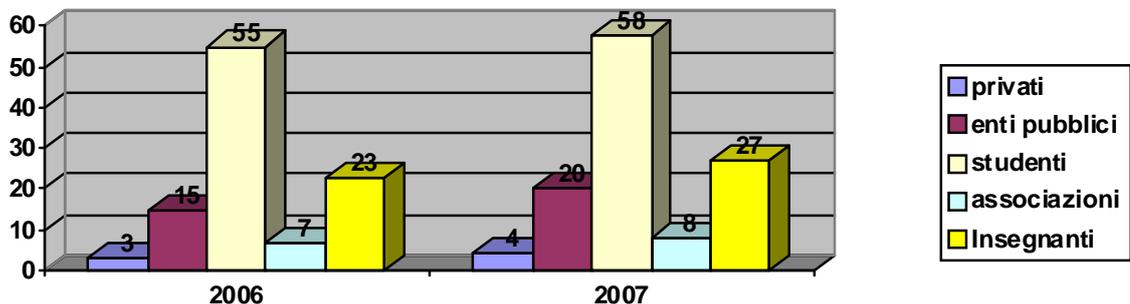
Allegato 1

Dati relativi all'utenza 2007

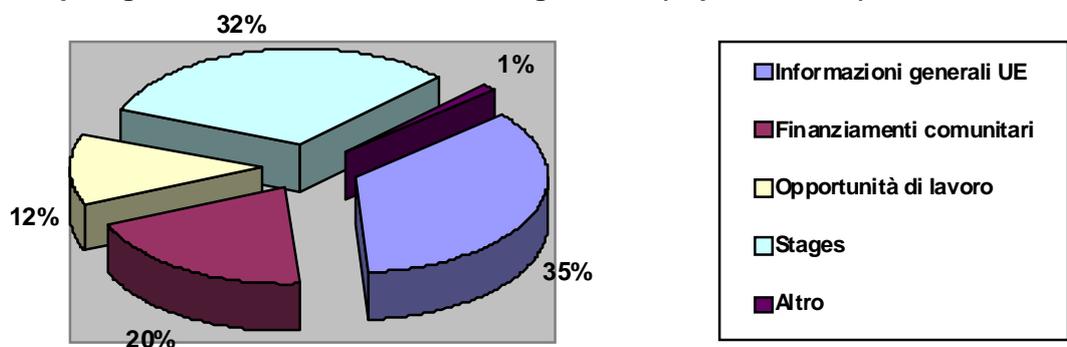
Tipologia dei contatti



Tipologia degli utenti (in percentuale)



Tipologia delle richieste effettuate dagli utenti (in percentuale)





*Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz 45 - 47100 Forlì
Tel. 0543-374807 - Fax 0543-374808
E-mail: info@puntoeuropa.eu
Sito web: <http://www.puntoeuropa.eu>*

